

ATTO DECISIVO

Il Cipe ha detto sì a Brebemi

ROMA - Il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha approvato nella riunione di ieri gli schemi di convenzione per le nuove autostrade Brebemi (Brescia-Bergamo-Milano) e Pedemontana.

L'atto formalizzato ieri dal Cipe è decisivo per il progetto della Direttissima, che ora può affrontare la fase operativa.

■ A PAGINA 17

IERI L'ATTO FORMALE CHE RENDE OPERATIVO IL PROGETTO

Via libera dal Cipe per Brebemi: la copertura economica c'è

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha approvato nella riunione di ieri gli schemi di convenzione per le nuove autostrade Brebemi (Brescia-Bergamo-Milano) e Pedemontana Lombarda. Gli investimenti previsti per le due arterie autostradali ammontano rispettivamente a circa 1,7 e a circa 4,6 miliardi, parte con contributi pubblici e parte a carico delle concessionarie. «Si tratta di un risultato molto importante», ha dichiarato al termine della riunione del Cipe il ministro delle Infrastrutture **Antonio Di Pietro**. «Gli schemi di convenzione dimostrano l'impegno del Governo e di questo ministero nel far ripartire le grandi Infrastrutture, vitali per lo sviluppo del Paese. In particolare, Brebemi e Pedemontana svolgeranno un ruolo fondamentale per un'area oggi gravemente penalizzata dai problemi di congestione del traffico, che ne frenano le potenzialità economiche».

A livello locale è positiva la reazione di gran parte delle forze politiche. L'on. Emilio Del Bono sottolinea: «Assistiamo ad un atto concreto e definitivo che avvicina l'Esecutivo alle istanze del Nord. Brebemi e Pedemontana sono due infrastrutture indispensabili al mantenimento di un'adeguata crescita economica bresciana e lombarda».

Ma l'impegno non può definirsi concluso. «A partire dalla

prossima riunione - ha annunciato il ministro - chiederemo al Cipe l'approvazione delle altre quattro convenzioni che già sono state firmate dalle concessionarie, l'Asti-Cuneo, la ~~BTS~~ ~~Sole~~ Padova, la Cisa e la Venezia Padova». Con l'approvazione di questi ulteriori atti concessori, sarà messo in pista un investimento complessivo di circa 13,4 miliardi di euro, che si svilupperanno con un contributo pubblico di circa 2,5 miliardi, mentre il resto del fabbisogno verrà reperito grazie all'autofinanziamento e ai fondi privati.

La soddisfazione di ieri non può far passare in secondo piano un'iniziativa presa da alcuni senatori dell'Unione. In un'interrogazione abbinata ad una lettera aperta, infatti, i firmatari chiedevano che il Cipe non approvasse la nuova convenzione Brebemi, imponendo una nuova gara per la realizzazione della Direttissima Brescia-Bergamo-Milano.

A chiederlo, temendo irregolarità nelle procedure stabilite dalla Ue, sono i senatori Paolo Brutti, Anna Donati (presidente della Commissione Lavori Pubblici), Anna Maria Palermo, Natale Ripamonti, Giovanni Confalonieri, Francesco Ferrante, Agostina Pellegatta, Gianpaolo Silvestri, Accursio Montalbano, Olimpia Vano, Giovanni Battaglia.

